



**Consorzio
Enfapi Treviglio**

CODICE ETICO

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 27/05/2015**

SOMMARIO

Sommario	2
Premessa.....	3
Destinatari.....	4
Principi fondamentali	4
Legalità	4
Onestà e integrità	4
Trasparenza e completezza dell'informazione	4
Responsabilità verso la collettività	5
Etica.....	5
Professionalità e spirito di collaborazione	5
Tracciabilità delle attività svolte	5
Conflitti di interesse	5
Procedimenti penali	6
Rispetto della dignità delle persone	6
Sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori.....	6
RISPETTO E TUTELA dell'ambiente	6
Regole di comportamento	7
Rapporti con fornitori	7
Rapporti con collaboratori (docenti e consulenti)	7
Rapporti con istituzioni e pubblici funzionari	8
Rapporti con i dipendenti.....	9
Rapporti con le società consortili.....	9
Rapporti con soggetti beneficiari della "dote"	9
Contabilità e controlli interni	9
Registrazioni contabili.....	9
Controlli interni.....	10
Antiriciclaggio	10
Treatmento dei dati e gestione delle informazioni.....	10
Tutela della privacy.....	10
Circolazione delle informazioni.....	10
Gestione delle informazioni riservate	10
Utilizzo dei sistemi informativi	11
Attuazione del codice etico.....	11
Segnalazioni all'organismo di vigilanza	12
Sistema sanzionatorio	12
Entrata in vigore	13

PREMESSA

Con il presente Codice Etico (di seguito il “Codice”), il Consorzio Enfapi Treviglio (di seguito “ENFAPI” o il “Consorzio”) intende formalmente definire l’insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto i soggetti con cui il Consorzio entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

ENFAPI, nella predisposizione del presente Codice, si è ispirata ai principi inseriti nella Carta dei Valori di Confindustria Bergamo. Si precisa tuttavia che, il mancato rispetto di punti specifici della Carta dei Valori sopra menzionata, non inficia la validità del presente documento redatto in conformità alla realtà concreta di ENFAPI.

Il Codice del Consorzio è stato predisposto per indicare in via ricognitiva i principi ispiratori del comportamento di tutti i Destinatari, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali ENFAPI si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

Il presente Codice costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito il “Modello”).

Il Consorzio, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice.

Inoltre, il Codice costituisce un documento ufficiale del Consorzio, approvato dai propri vertici, recante l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di ENFAPI nei confronti dei propri “portatori di interesse” quali a titolo esemplificativo:

- Pubblica Amministrazione;
- soggetti che, avendo requisiti, intendono avvalersi dello strumento della Dote¹;
- dipendenti;
- fornitori;
- collaboratori esterni;
- associazioni e la comunità locale.

¹ La Dote è uno strumento che nasce dalla volontà della Regione Lombardia di sostenere il singolo individuo nel suo percorso di istruzione, formazione e lavoro. In particolare, la Dote è inteso come insieme di risorse in capo all’individuo, utilizzabile per la fruizione di servizio di formazione e/o lavoro finalizzati all’inserimento occupazionale presso gli operatori accreditati. Da questo principio nasce il “sistema dotale” ovvero un sistema che comprende al suo interno diversi tipi di doti pensate per la singola persona.

DESTINATARI

Il vertice di ENFAPI, i dipendenti, i fornitori, i collaboratori (consulenti e docenti), i soci del Consorzio, e tutti coloro che operano in nome e per conto di ENFAPI sono tenuti al rispetto delle previsioni del Codice Etico.

Pertanto, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i Destinatari e costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirarli nello svolgimento delle proprie attività.

Il valore e l'importanza del Codice Etico sono rafforzati dalla responsabilità degli Enti, in conseguenza della commissione dei reati e degli illeciti amministrativi richiamati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

PRINCIPI FONDAMENTALI

LEGALITÀ

Tutte le attività poste in essere in nome e per conto di ENFAPI devono essere svolte nel rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti nazionali ed internazionali, ENFAPI, inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatole.

Ciascun Destinatario s'impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come nel tempo vigenti.

ONESTÀ E INTEGRITÀ

L'onestà e l'onestà rappresentano i principi fondamentali per tutte le attività del Consorzio, per le sue iniziative, e costituiscono valori essenziali della gestione organizzativa. I rapporti con i "portatori di interesse", a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione lealtà e reciproco rispetto.

TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Le informazioni che vengono diffuse dal Consorzio sono complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai terzi di assumere decisioni consapevoli, allorché si relazionino con la stessa.

RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

ENFAPI, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale.

ETICA

Il Consorzio sviluppa le proprie attività seguendo logiche di efficienza, preservando il valore di una leale concorrenza con gli altri operatori del settore ed astenendosi da qualsiasi comportamento collusivo e abusivo a danno di terzi.

PROFESSIONALITÀ E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni. Ciascun Destinatario svolge con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo in un medesimo progetto rappresenta un principio imprescindibile per ENFAPI. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tali valori, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di esso.

TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire e di poter procedere in ogni momento a verificare le motivazioni e le caratteristiche dell'operazione, nelle fasi di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.

CONFLITTI DI INTERESSE

Nello svolgimento di ogni attività, ENFAPI evita di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.

Nello svolgimento delle proprie attività, i Destinatari perseguono gli obiettivi e gli interessi generali del Consorzio.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nel migliore interesse del Consorzio, deve essere comunicata al vertice di ENFAPI, e determina, per il Destinatario in questione, l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi.

I Destinatari si attengono alle decisioni che in proposito sono assunte da ENFAPI.

PROCEDIMENTI PENALI

E' fatto esplicito divieto di:

- condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero.

RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLE PERSONE

ENFAPI rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il Consorzio ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE

La Società agisce, in linea con le prescrizioni della normativa internazionale e nazionale in tema ambientale, a tutela e nel rispetto dell'ambiente e di tutte le sue componenti in modo da evitare o ridurre al minimo qualsiasi impatto negativo sullo stesso.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

RAPPORTI CON FORNITORI

Nei rapporti con i fornitori, ENFAPI si ispira a principi di trasparenza, eguaglianza e lealtà.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, il Consorzio è tenuto a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- verificare l'identità dei soggetti terzi con i quali si interfaccia il Consorzio;
- formalizzare adeguatamente tutte le forniture e documentare le motivazioni delle scelte;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- non abusare di un eventuale posizione di vantaggio in qualità di clienti per causare svantaggi intenzionali ai fornitori;
- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

In particolare, con riguardo alla selezione dei fornitori per l'acquisto di beni o servizi, il Consorzio assicura di ispirarsi esclusivamente a parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario.

RAPPORTI CON COLLABORATORI (DOCENTI E CONSULENTI)

ENFAPI procede all'individuazione ed alla selezione dei propri collaboratori (docenti e consulenti) con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Nell'ambito delle relazioni con i collaboratori, il Consorzio è tenuto a:

- valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei collaboratori esterni e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- motivare la scelta delle controparti negoziali;
- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- ottenere la cooperazione dei professionisti e dei consulenti nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Con riguardo alla selezione dei collaboratori (consulenti e docenti), il Consorzio assicura di ispirarsi esclusivamente a parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI E PUBBLICI FUNZIONARI

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o Società pubbliche, di carattere locale, nazionale (“Pubblici Funzionari”) devono essere intrattenuti con la massima trasparenza correttezza ed integrità, evitando comportamenti che possano generare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore.

Le relazioni con i soggetti sopra riportati sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Consorzio.

A tal fine il Consorzio s'impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello territoriale, nazionale e comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni dell'ente in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, sono vietati i seguenti comportamenti:

- offrire o promettere, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri ed assicurare vantaggi di qualunque tipo al Consorzio;
- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per ENFAPI;
- destinare somme ricevute dalla Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi, o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse;
- offrire, erogare, promettere o concedere a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio nonché accettare o ricevere dagli stessi, direttamente o indirettamente, donativi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi) non autorizzati;
- cedere a richieste o pressioni provenienti Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio.

A tal proposito, si precisa che sono consentiti solo donativi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da creare l'impressione di illegalità o immoralità. Il soggetto che riceva donativi, o offerte di donativi, non conformi a quanto precede deve immediatamente informare il vertice del Consorzio.

RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Il Consorzio offre pari opportunità di crescita professionale, escludendo arbitrarie discriminazioni, ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, basati su criteri meritocratici.

I rapporti tra i dipendenti, a prescindere dai livelli di responsabilità, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e le responsabilità. Il responsabile esercita i poteri connessi alla propria posizione con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori. Ciascun dipendente tiene un comportamento collaborativo, assolvendo ai propri compiti con responsabilità, efficienza e diligenza.

La selezione e l'assunzione del personale deve avvenire nel rigoroso rispetto delle normative sul lavoro vigenti, dei protocolli di controllo e delle procedure in materia di cui ENFAPI si è dotata ed essere ispirata a criteri di trasparenza, nella valutazione dei requisiti di competenza e professionalità, di capacità e potenzialità individuale.

Inoltre, è fatto divieto di utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per promettere o accordare vantaggi diretti o indiretti a soggetti terzi, pubblici o privati.

Ai dipendenti è espressamente vietato concedere a clienti, fornitori, collaboratori o consulenti, sia direttamente che indirettamente, benefici, regali atti di cortesia e ospitalità, tali, per valore o natura, da poter essere interpretati come un mezzo per ottenere trattamenti di favore per la società.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONSORTILI

ENFAPI gestisce i rapporti con altre società del Consorzio nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice.

La circolazione delle informazioni all'interno del Consorzio avviene conformemente ai principi di veridicità, completezza, chiarezza e congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

In nessun caso è consentito avere comportamenti che risultino pregiudizievoli per l'integrità, l'autonomia o l'immagine di ENFAPI o di altre società del Consorzio.

RAPPORTI CON SOGGETTI BENEFICIARI DELLA "DOTE"

I rapporti con i soggetti che, avendone i requisiti, intendono avvalersi dello strumento della Dote sono tenuti dai referenti interni al Consorzio a ciò preposti nel rispetto delle norme del presente Codice, avendo particolare riguardo ai principi di correttezza, lealtà, trasparenza, efficienza e professionalità assicurando rapporti improntati al rispetto della legge.

CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI

REGISTRAZIONI CONTABILI

Le scritture contabili sono tenute secondo i principi di trasparenza, verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente. A sostegno di ogni operazione deve conservarsi la documentazione, che consenta un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

La contabilità è impostata su principi contabili di generale accettazione e rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione del Consorzio.

La documentazione amministrativo-contabile deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

I soggetti preposti sono tenuti a collaborare alla corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività di gestione e ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire le proprie finalità.

I soggetti preposti sono tenuti a segnalare tempestivamente sia l'esistenza di errori o omissioni nel processo di rilevazione contabile dei fatti gestionali.

CONTROLLI INTERNI

ENFAPI prevede un sistema di controlli interni (strumenti e processi necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività del Consorzio) orientati a verificare e guidare l'organizzazione, nonché a garantire l'applicazione delle disposizioni di legge e di quelle regolamentari.

ANTIRICICLAGGIO

ENFAPI esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti e si impegna ad evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

TRATTAMENTO DEI DATI E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Consorzio tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori, fornitori, aziende, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative, ed ogni Destinatario, nell'esercizio delle proprie funzioni, è tenuto a conformarsi a tali principi e alla normativa di volta in volta vigente.

CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Nell'esercizio della propria attività ENFAPI assicura la trasparenza delle scelte effettuate. La circolazione delle informazioni deve essere gestita secondo criteri di verità, accuratezza e tempestività. A tal fine i rapporti informativi, destinati sia all'interno che all'esterno devono essere redatti in modo scrupoloso ed in conformità a tali principi e alla normativa di volta in volta vigente.

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

È considerata “informazione riservata” la conoscenza di un progetto, una proposta, un’iniziativa, una trattativa, un’intesa, un impegno, un accordo, un fatto o un evento, anche se futuro e incerto, attinenti la sfera di attività del Consorzio, che non sia di dominio pubblico e che, se resa pubblica, potrebbe recare pregiudizio alla stessa.

Chiunque nello svolgimento delle proprie mansioni, venga a conoscenza di informazioni riservate e/o confidenziali è tenuto alla riservatezza.

ENFAPI tutela le informazioni riservate riguardanti aziende, fornitori e soggetti destinatari dei corsi di formazione emerse durante l’esecuzione delle proprie mansioni. Vieta, inoltre, ai suoi dipendenti e collaboratori di ottenere, con mezzi sleali e scorretti, sia informazioni confidenziali riguardanti aziende, fornitori e partner d’affari, che informazioni da loro detenute.

È contraria alla legge, e quindi rigorosamente vietata, ogni forma di strumentalizzazione, utilizzazione ai fini economici, investimento diretto o per interposta persona, di notizie aziendali aventi carattere riservato.

UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI

Il Consorzio utilizza le risorse informatiche assegnate esclusivamente per l’espletamento della propria attività, nel pieno rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e delle procedure aziendali definite.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all’ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all’intolleranza razziale, all’esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare i sistemi informativi o le informazioni di terze parti private o pubbliche o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun dipendente è, inoltre, consentito installare software privi di licenza sui computer del Consorzio ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da copyright (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l’autorizzazione espressa del detentore.

E’ fatto infine esplicito divieto di effettuare *download* illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d’autore.

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Consorzio informa tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull’applicazione del Codice, raccomandandone l’osservanza. In particolare provvede:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all’interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell’effettiva osservanza;
- all’aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all’efficace attuazione del Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

Il Codice sarà portato a conoscenza di terzi che ricevano incarichi da ENFAPI o che abbiano con essa rapporti durevoli.

SEGNALAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza (l'OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, nominato ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza di ENFAPI, relativamente alla vigilanza sull'osservanza ed attuazione del Codice Etico, ha i poteri, compiti e doveri previsti nel Modello.

Allo scopo di agevolare l'attività di vigilanza sia i dipendenti che il vertice del Consorzio sono tenuti ad un obbligo di informativa verso l'OdV, tramite "segnalazioni" e "informazioni" specifiche.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'OdV è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni in ordine al presente Codice.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica:

odv@confindustria.bg.it

A seguito delle segnalazioni ricevute l'Organismo di Vigilanza effettua i relativi adempimenti e provvede quindi ad informare gli organi competenti all'avvio delle procedure prodromiche all'applicazione di eventuali sanzioni in ordine alle violazioni del Codice contestate.

Tutte le segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza sono gestite in assoluta confidenzialità. I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Consorzio o delle persone accusate erroneamente o in malafede.

SISTEMA SANZIONATORIO

ENFAPI attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del presente Codice e conformi alle disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di ENFAPI (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104² cod. civ.), nonché di ogni altro rapporto comunque regolato *ex lege* o contrattualmente.

La violazione delle norme etiche e/o delle procedure interne costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o negoziali con ogni conseguenza di legge o contrattualmente regolata e salvo il risarcimento dei danni causati a ENFAPI.

L'accertamento delle infrazioni, i procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni avverranno nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dai contratti e dai regolamenti.

² 2104. Diligenza del prestatore di lavoro. – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende"

Ogni comportamento posto in essere da consulenti, docenti, fornitori collegati a ENFAPI da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente e, comunque non soggetti alla direzione o alla vigilanza, in violazione delle previsioni del presente Codice, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni al Consorzio.

La violazione delle norme etiche e/o del Modello da parte del vertice comporta l'attivazione di opportune procedure in merito alla valutazione della condotta degli stessi, anche al fine di adottare idonei provvedimenti.

Sono altresì sanzionati gli atti od omissioni diretti in modo non equivoco a violare le regole stabilite da ENFAPI, anche se l'azione non si compie o l'evento non si verifica per qualsivoglia motivo.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di ENFAPI con efficacia immediata.